



COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

Città Metropolitana di REGGIO CALABRIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

FRANCESCO LA BELLA

**Comune di Laureana di Borrello****Organo di revisione****Verbale n. 17 del 16.05.2024****RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Laureana di Borrello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Laureana di Borrello, lì 16.05.2024

L'Organo di revisione

FRANCESCO LA BELLA



1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Francesco La Bella **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 06 del 30/04/2024;

♦ ricevuta in data 06/05/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 30/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale (**);

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 21.02.2017

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2023 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
Associazione Nazionale
Comuni e Province Italiane

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 2
di cui variazioni di Consiglio	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4.681 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;



L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, l'ente non ha applicato alcun avanzo di amministrazione;

- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto.....degli agenti contabili e

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili nella persona della dottoressa Teresa Rao;

- l'Ente **ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge,



prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente è da considerarsi strutturalmente deficitario;

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2023 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ANALISI NAZIONALE DEI RENDICONTI LOCALI

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023

LAUREANA DI BORRELLO	Prov.	RC
----------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☒ Si	☐ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☒ Si	☐ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☒ Si	☐ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☒ Si	☐ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☒ Si	☐ No
--	--	-----------------------------

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2023 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
Associazione Nazionale Contabili Italiani

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 30.672,16	€ 30.672,16	€ -	100,00%	100,00%
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 16.008,41	€ 15.362,06	€ 646,35	104,21%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi - acquedotto	€ 537.189,00	€ 463.544,62	€ 73.644,38	115,89%	
Totali	€ 583.869,57	€ 509.578,84	€ 74.290,73	114,58%	

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **disavanzo** di Euro 1.208.399,27, come risulta dai seguenti elementi:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI RICALCOLATO CON DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI N. 105/2020	€ 2.319.827,74
b) Quota annuale del nuovo disavanzo tecnico di euro 77.327,49 applicati ai bilanci tecnici 2015 all'anno 2023	€ 695.947,41
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 1.623.880,33
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 1.208.399,27
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2022 (c-d) (solo se valore positivo)	- € 415.481,06



Pertanto, non necessita il recupero di nessuna quota del disavanzo accertato al 31/12/2023, riferito all'esercizio 2023.

Inoltre, si vuole precisare che la quota annua del disavanzo applicato al bilancio cui si riferisce il rendiconto di **€ 155.809,17** è così composto:

- Quote disavanzo non ripianato anni 2015-2022 come da delibera corte dei conti n.51/2022 pari ad euro 124.205,52, a ciò si aggiunge la quota di euro 16.077,96 del precedente disavanzo erroneamente quantificato e la quota di disavanzo di euro 15.525,69 quale quota emersa dalla rideterminazione dei risultati da parte della corte dei conti.

Per un totale complessivo di **€ 155.809,17**;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.960.129,99	€ 5.984.336,34	€ 6.610.258,59
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 7.232.802,70	€ 7.212.910,51	€ 7.746.861,89
Parte vincolata (C)	€ 465.653,20	€ 470.103,20	€ 71.795,97
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 1.738.325,91	-€ 1.698.677,37	-€ 1.208.399,27

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori in quanto non ricorre la fattispecie.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2023 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
Associazione Nazionale
Controlli e Revisioni

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			Fondo	Fondo	Altri Fondi	Es. lega	Transfer	mutuo	parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 7.212.910,51		€ 3.087.254,15	€ 693.000,00	€ 3.432.656,36				
Utilizzo parte vincolata	€ 470.103,20					€ -	€ 415.851,41	€ -	€ 54.251,79
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 7.683.013,71	€ -	€ 3.087.254,15	€ 693.000,00	€ 3.432.656,36	€ -	€ 415.851,41	€ -	€ 54.251,79

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 223.746,32
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 212.961,91
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 80.224,68
SALDO FPV	€ 132.737,23
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 293.353,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 562.792,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 269.438,70
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 223.746,32
SALDO FPV	€ 132.737,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 269.438,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.984.336,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 6.610.258,59

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		199.896,46
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	642.244,21
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-442.347,75
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	584.707,17
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-1.027.054,92
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		777,92
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		777,92
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		777,92
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		200674,38
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		642.244,21
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-441569,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		584.707,17
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-1026277

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 200.674,38
- W2 (equilibrio di bilancio): € -441.569,83
- W3 (equilibrio complessivo): € -1.026.277,00



2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 91.589,75	€ 80.224,68
FPV di parte capitale	€ 121.372,16	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:



Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 63.863,22	€ 91.589,75	€ 80.224,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 80.224,68
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale non **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, **non è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono presenti entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria



In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	80.224,68
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	80.224,68

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.32 del 30.04.2024. munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.5 del 30.04.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;



Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.32 del 30.04.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 10.036.628,42	€ 1.703.613,54	€ 12.185.785,46	€ 3.852.770,58
Residui passivi	€ 5.586.833,28	€ 1.693.509,78	€ 8.151.998,45	€ 4.258.674,95

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 12.185.785,46 di cui:

- euro 8.039.661,22 da gestione residui;
- euro 4.146.124,24 da gestione competenza 2023.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 8.151.998,45 di cui:

- euro 3.330.531,14 da gestione residui;
- euro 4.821.467,31 da gestione competenza 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2023 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ANALISI NORMATIVA
CONTRATTUALE E CONTABILE

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	667.732,41 €	797.760,18 €	919.431,67 €	1.098.314,41 €	1.168.644,12 €	1.177.022,89 €	49.656.783,10 €	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	180065,52	108688,72	60553,14	64599,80	69324,41	61065,63		
	Percentuale di riscossione	26,97	13,62	6,59	5,88	5,93	5,188142943		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	1950888,73	1965252,67	1904718,58	2101995,68	2338065,38	2469885,58	12.730.806,62 €	2207527,37
	Riscosso c/residui al 31.12	641852,11	421288,11	188454,20	213319,79	277732,75	2.530.956,40 €		
	Percentuale di riscossione	32,90	21,44	9,89	10,15	11,88	102,4726173		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	100325,77	102191,72	46969,41	46969,41	58969,41	47381,19	402.806,91 €	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	2060,10	1388,22	0,00	0,00	11588,22	0,00		
	Percentuale di riscossione	2,05	1,36	0,00	0,00	19,65	0		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	1.164.031,48 €	1.488.810,28 €	1.675.033,38 €	1.907.485,55 €	2.101.113,81 €	2.331.562,51 €	8383294,12	1000000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	258.236,20 €	417.840,90 €	364.128,04 €	332.084,23 €	346.537,44 €	490.412,80 €		
	Percentuale di riscossione	22,18	28,07	21,74	17,41	16,49	21,03365438		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	566.747,12 €	495.577,22 €	410.693,32 €	356.366,57 €	287.947,32 €	283.531,80	2267438,59	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	46.808,90 €	17.984,40 €	347,80 €	2.403,15 €	4.415,52 €	37.103,99		
	Percentuale di riscossione	8,26	3,63	0,08	0,67	1,53	13,08635927		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2023 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ALLEANZA NAZIONALE
LAVORO E POLITICA ECONOMICA

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 1.518.621,26	€ 503.367,05	€ 456.705,48	€ 326.719,89	€ 649.727,09	€ 642.322,37	€ 4.097.463,14
Titolo II	€ 51.636,90	€ 38.000,00	€ 8.583,00	€ 38.243,80	€ 35.739,75	€ 93.660,11	€ 265.863,56
Titolo III	€ 1.264.607,10	€ 274.334,70	€ 260.565,66	€ 312.612,88	€ 284.972,17	€ 548.086,00	€ 2.945.178,51
Titolo IV			€ 196.219,38	€ 364.705,39	€ 1.454.299,72	€ 2.101.861,19	€ 4.117.085,68
Titolo V	€ -						€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 760.000,00	€ 760.000,00
Titolo VII							€ -
Titolo IX						€ 194,57	€ 194,57
Totali	€ 2.834.865,26	€ 815.701,75	€ 922.073,52	€ 1.042.281,96	€ 2.424.738,73	€ 4.146.124,24	€ 12.185.785,46

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 237.772,82	€ 52.434,07	€ 116.991,74	€ 139.058,49	€ 201.497,12	€ 859.558,69	€ 1.607.312,93
Titolo II	€ 32.313,69	€ 34.060,84	€ 546.546,44	€ 782.879,91	€ 993.933,20	€ 3.959.887,50	€ 6.349.621,58
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII				€ 193.042,82	€ -	€ 2.021,12	€ 195.063,94
Totali	€ 270.086,51	€ 86.494,91	€ 663.538,18	€ 1.114.981,22	€ 1.195.430,32	€ 4.821.467,31	€ 8.151.998,45

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.



3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	2.656.696,26
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	2.656.696,26
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	2.656.696,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	2.656.696,26

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.986.192,12	€ 1.747.503,11	€ 2.656.696,26
di cui cassa vincolata	€ 1.151.546,65	€ 1.070.950,96	€ 1.825.503,97

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 0.00

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.



Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non **siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- L'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 70 giorni per come anche quantificato con delibera di GC n.8 del 08.02.2024;;

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 89.240,15

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.



3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la non regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità. Vedasi tabella seguente:

	Capitoli	Articoli	cod bilancio	Descr.	Importo Min	Importo Max	Tipo Cal
1	2	0	1.01.01.08.00 2	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	0,00	0,00	A
2	3	0	1.01.01.08.00 2	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI ANNI 1997 E PRECEDEN TI	0,00	0,00	A
3	3	1	1.01.01.08.00 2	IMPOSTA ICI ARRETRATA	63.733,51	63.733,51	A
4	30	0	1.01.01.52.00 2	TASSA TOSAP	31.796,85	31.796,85	A
5	32	0	1.01.01.51.00 1	TASSA SMALTIMEN TO RIFIUTI SOLIDI URBANI	151.234,08	151.234,08	A
6	32	3	1.01.01.51.00 0	DIFFERENZ E TARSU ANNI 2006, 2007 E 2008	0,00	0,00	A
7	37	0	1.01.01.61.00 0	TARES	25.734,40	25.734,40	A
8	38	1	1.01.01.61.00 2	TARI	2.030.558,89	2.030.558,89	A
9	502	0	3.01.02.01.99 9	PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.	0,00	1.000.000,00	Manuale
10	504	0	3.01.02.01.99 9	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - CANONE FOGNATUR A	81.692,39	81.692,39	A
11	510	0	3.01.02.01.99 9	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - CANONE DEPURAZIO NE (VEDI CAPITOLO USCITA 1220/2)	205.644,01	205.644,01	A



N.B. Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto."

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità non per come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.590.394,13

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0.00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0.00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2022) e nei due precedenti.

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno mai



presentato all'ente nonostante le continue e ripetute richieste ufficiali mezzo pec la documentazione contabile al fine di valutare lo stato delle stesse, va precisato che solo la società Asmenet Calabria P.IVA e CF: 02729450797 ha pubblicato i propri bilanci presso il registro imprese istituito presso la provincia in cui ha sede legale la società e dagli stessi si evince che sino all'ultimo bilancio pubblicato che fa riferimento all'anno 2021 la società ha un patrimonio netto pari ad euro 334.219,00 e negli ultimi 5 anni non sono presenti perdite di esercizio. Per i motivi fin qui esposti l'ente non ha provveduto ad accantonare nessun dato in nessun fondo relativamente alle perdite delle società partecipate. Si precisa inoltre che le percentuali in cui l'ente partecipa al capitale sociale delle società partecipate sono definite partecipazioni on qualificate in quanto inferiori al 20%

Denominazione e sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31,12,2022	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione e della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Galbatir	0,51	6,712,00				
asmenet calabria srl	1	379,963,00				
piana ambiente	2,23	bilancio non pubblicato				

Sulla base dei dati forniti dall'ente L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.



3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

- D.L. 35/2013 euro 837.095,11
- D-L- 35/2013 euro 837.095,11
- D.L. 64/2014 art. 32 euro 601.451,31
- D.L.34/2020 art.116 euro 1.185396.69

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente **ha** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2023, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);
- l'Ente **non ha** provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).
- l'Ente **non si è** avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-quater del D.L. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi)

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 832.104,23, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 796.193,02 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 693.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 693.000.00 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026.



3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.358,60
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.693,40
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.052,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2022 l'Ente **non ha** prodotto:

- a) la mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo
- b) ritardi superiori a sessanta giorni

Nel caso in cui si sia verificata una delle condizioni di cui sopra, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rideterminato la percentuale di accantonamento al Fondo sugli stanziamenti dell'esercizio 2023 nella misura del 89.240,15.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 0,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet. – nello specifico la quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in entrata del bilancio 2024 ammonta ad euro 114.516,83.



3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3401635,74	2862438,75	3015171,69	88,64	105,34
Titolo 2	769569,77	1081593,13	815971,20	106,03	75,44
Titolo 3	1059567,47	1241248,00	841738,48	79,44	67,81
Titolo 4	4735873,61	7183993,23	1696846,92	35,83	23,62
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	9966646,59	12369273,11	6369728,29	63,91	51,50

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2862438,75	2745092,62	2781737,12	97,18	101,33
Titolo 2	1081593,13	1241700,35	584896,51	54,08	47,10
Titolo 3	1241248,00	1202391,00	774252,53	62,38	64,39
Titolo 4	7183993,23	5170761,78	3157457,83	43,95	61,06
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	12369273,11	10359945,75	7298343,99	59,00	70,45

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI/TARI	SI	NO
TARSU/TIA/TARES	NO	SI
Sanzioni per violazioni	SI	NO
Fitti attivi e canoni	SI	NO
Proventi acquedotto	SI	NO
Proventi canoni depurazione	SI	NO

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: implementazione della riscossione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: implementazione riscossione

**Contributi per proventi abilitativi edilizi**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 25.000,00	€ 54.023,88	€ 25.877,17
Riscossione	€ 25.000,00	€ 54.023,88	€ 25.877,17

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 25.000,00	25000,00%	100
2022	€ 54.023,88	54023,88%	100
2023	€ 25.877,17	25877,17%	100

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2021	2022	2023
sanzioni ex art.208 co 1			
accertamento	€ 3.926,49	€ 58,00	€ 952,87
riscossione	€ 3.926,49	€ 58,00	€ 952,87
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.208 co 1	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 952,87
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 952,87
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 476,43
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

**Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamen to	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **abbia** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 961.334,52	
Residui riscossi nel 2023	€ 1.836,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 959.498,52	99,81%
Residui della competenza	€ 200.000,00	
Residui totali	€ 1.159.498,52	
FCDE al 31/12/2023		0,00%



3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	8997455,95	4912269,65	3845466,55	42,74	78,28
Titolo 2	4735873,61	7209100,39	1631954,08	34,46	22,64
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	13733329,56	12121370,04	5477420,63	39,88	45,19

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4912269,65	4872904,58	3624710,94	73,79	74,39
Titolo 2	7209100,00	6052133,94	4038052,07	56,01	66,72
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	12121369,65	10925038,52	7662763,01	63,22	70,14

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 954.529,96	€ 910.320,49	-44.209,47
102 imposte e tasse a carico ente	€ 67.411,34	€ 66.279,86	-1.131,48
103 acquisto beni e servizi	€ 2.017.491,27	€ 1.850.776,67	-166.714,60
104 trasferimenti correnti	€ 343.282,68	€ 319.692,01	-23.590,67
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 200.360,56	€ 189.966,45	-10.394,11
108 altre spese per redditi di capitale	€ 100.027,00	€ 101.640,00	1.613,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.000,00	€ 5.000,00	0,00
110 altre spese correnti	€ 65.773,99	€ 100.810,78	35.036,79
TOTALE	€ 3.753.876,80	€ 3.544.486,26	-209.390,54

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.172.134,82;



- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Nel caso di superamento del valore soglia per fascia demografica di appartenenza, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del surrichiamato decreto attuativo, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto attraverso le seguenti :

- a) agendo sulla leva delle entrate;
- b) agendo sulla leva della spesa di personale;



L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.105.191,83	€ 910.320,49
Spese macroaggregato 103	€ 5.184,88	€ 5.703,50
Irap macroaggregato 102	€ 61.758,11	€ 66.279,86
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.172.134,82	€ 982.303,85
(-) Componenti escluse (B)	€ 300.925,54	€ 184.576,55
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 871.209,28	€ 797.727,30
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 28.12.2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto (parere n.14).

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

: L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 238.340,22	€ 1.767.094,57	1.528.754,35
203 Contributi agli investimenti	€ 1.272.241,70	€ 1.510.957,50	238.715,80
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale		€ 760.000,00	760.000,00
TOTALE	€ 1.510.581,92	€ 4.038.052,07	2.527.470,15

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate



esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*)

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 764.644,11 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 126.484,67	€ -	€ 764.644,11
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 126.484,67	€ -	€ 764.644,11

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0.00 (*)
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0.00
- 4) In corso di riconoscimento debiti fuori bilancio per euro 796.193,32

In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 3) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

– con inserimento delle somme già nei capitoli di bilancio 2024-2026 precisamente cap. 352 e capitolo 352/01 per euro 796.193,32, debiti derivanti tutti da sentenze definitive e sui quali l'ente ha predisposto un piano di rateizzo già accettato dai creditori



4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i
- all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
7,41%	7,03%	9,10%



Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.607.447,60	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 483.116,05	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 113.032,04	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 3.203.595,69	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 320.359,57	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 291.606,45	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 28.753,12	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 291.606,45	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		9,10%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	7.339.911,13
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	252.059,34
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	7.087.851,79



L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 7.784.762,14	€ 7.584.164,77	€ 7.339.911,13
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 200.597,37	-€ 244.253,64	-€ 252.059,34
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 7.584.164,77	€ 7.339.911,13	€ 7.087.851,79
Nr. Abitanti al 31/12	4.848,00	4.694,00	4.684,00
Debito medio per abitante	1.564,39	1.563,68	1.513,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 310.176,64	€ 300.387,56	€ 291.606,45
Quota capitale	€ 200.597,37	€ 244.253,64	€ 252.059,34
Totale fine anno	€ 510.774,01	€ 544.641,20	€ 543.665,79

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023, ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso in quanto non ricorre la fattispecie.

Se in deficit o a saldo zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F non risulta assegnatario di ristori non utilizzati .

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

**7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE****SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA**

Per quanto riguarda i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata si rinvia alle disposizioni del DM 12.10.2021 e ai file Excel scaricabili dal sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html).

Si ricorda che è a tal fine l'Ente deve trasmettere alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **non ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2022
- inventario dei beni immobili	31/12/2022
- inventario dei beni mobili	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022
Rimanenze	31/12/2022

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	32.066.198,85	32.956.729,52	-890.530,67
C) ATTIVO CIRCOLANTE	10.537.374,66	8.838.929,50	1.698.445,16
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	42.603.573,51	41.795.659,02	807.914,49
A) PATRIMONIO NETTO	25.394.817,13	27.319.339,12	-1.924.521,99
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	832.104,23	693.000,00	139.104,23
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	10.052,00	6.358,60	3.693,40
D) DEBITI	16.165.660,55	13.576.020,70	2.589.639,85
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	200.939,60	200.939,60	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	42.603.573,51	41.795.658,02	807.915,49
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00



8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

PNRR - ELENCO CUP						
CUP	Oggetto	Importo del finanziamento	FOI riconosciuto	Totale finanziamento	Importo rendicontato alla	Stato
H91C20000030001	Efficientamento 2020 (Legge160)	70.000,00 €	- €	70.000,00 €	66.886,07 €	CONCLUSO
H93C22000310006	Asilo Bellantone (Futura)	670.286,20 €	125.721,00 €	796.007,20 €	99.075,20 €	IN CORSO
H99J21005080001	Efficientamento 2021 (Legge160)	140.000,00 €	- €	140.000,00 €	70.000,00 €	CONCLUSO
H94H20000530001	Messa sic. Vecchio Centro	750.000,00 €		750.000,00 €	417.759,71 €	IN CORSO
H94H20000520001	Messa sic. Iannizzi	800.000,00 €	50.500,00 €	850.500,00 €	158.719,47 €	IN CORSO
H94H20000510001	Messa sic. Costone	950.000,00 €	95.000,00 €	#####	396.864,41 €	IN CORSO
H94J22000270006	Efficientamento 2022 (Legge160)	70.000,00 €	- €	70.000,00 €	10.953,28 €	CONCLUSO
H94J23000500006	Efficientamento 2023 (Legge160)	70.000,00 €	- €	70.000,00 €	- €	IN CORSO
H94J23000130006	Attrezzature sportive	30.000,00 €	- €	30.000,00 €	29.997,00 €	CONCLUSO
					1.250.255,14 €	

Piano Amministrazione	Codice Misura	Codice Unico Progetto	Codice Locale Progetto	Titolo progetto	C.F.P./IVA Soggetto Attuatore	Denominazione Stato
PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza	G080 - Ministero dell'Interno	M2C4I2.2 - Misura in uscita dal Piano_In...	H91C20000030001	MWBDA#340505		COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO
PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza	G080 - Ministero dell'Interno	M2C4I2.2 - Misura in uscita dal Piano_In...	H94H20000530001	MWBDA#427725		COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO
PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza	G080 - Ministero dell'Interno	M2C4I2.2 - Misura in uscita dal Piano_In...	H94H20000510001	MWBDA#482521	VIA BELVEDERE VIA BELVEDERE/SP 52 MESSA ...	COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO
PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza	G080 - Ministero dell'Interno	M2C4I2.2 - Misura in uscita dal Piano_In...	H94H20000520001	MWBDA#482573	VIA IANNIZZI, VIA CALABRIA, VIA SICILIA	COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO
PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza	G080 - Ministero dell'Interno	M2C4I2.2 - Misura in uscita dal Piano_In...	H99J21005080001	MWBDA#408125	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLU	COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO
PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza	F070 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	M4C1I1.1 - Piano per asili nido e scuole...	H93C22000310006	NGNIDINF-ASILI3-NG-36470	ADEGUAMENTO A NORMA ED EFFICIENTAMENTO E...	COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO
PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza	V315 - PCM - DIPARTIMENTO PER LO SPORT	M5C2I3.1 - Progetto Sport e inclusione s...	H94J23000130006	H94J23000130006/1	REALIZZAZIONE PERCORSO ATTREZZATO NEL PA...	COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO
PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza	G080 - Ministero dell'Interno	M2C4I2.2 - Misura in uscita dal Piano_In...	H94J22000270006	MWBDA#515451	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO...	COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO
PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza	G080 - Ministero dell'Interno	M2C4I2.2 - Misura in uscita dal Piano_In...	H94J23000500006	H94J23000500006	COMPLETAMENTO INTERVENTO DI EFFICIENTAME...	COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO



Lista Rendiconti:

ID	Amministrazione responsabile	Codice Unico progetto	Codice Locale progetto	Misura	Pratt	Misura con delega	Data ultima modifica	Stato
3000001418	Ministero dell'Interno	H94H20000530001	MWBDAP#427725	M2C4I2 2 - MISURA IN USCITA DAL PIANO INTERVENTI PER LA RESIL	1000000034 - L. 145/2018 art. 1 comma 139 DM 23/02/2021		15 dic 2023	
3000008786	Ministero dell'Interno	H99J21005080001	MWBDAP#408125	M2C4I2 2 - MISURA IN USCITA DAL PIANO INTERVENTI PER LA RESIL	1000000037 - L. 160/2019 art. 1 DM 30/01/2020 e DM 11/11/2020		30 ott 2023	
3000011468	Ministero dell'Interno	H94H20000520001	MWBDAP#482573	M2C4I2 2 - MISURA IN USCITA DAL PIANO INTERVENTI PER LA RESIL	1000000034 - L. 145/2018 art. 1 comma 139 DM 23/02/2021		15 dic 2023	
3000018808	Ministero dell'Interno	H91C20000030001	MWBDAP#340505	M2C4I2 2 - MISURA IN USCITA DAL PIANO INTERVENTI PER LA RESIL	1000000036 - L. 160/2019 art. 1 DM 14/01/2020		30 apr 2024	
3000027646	Ministero dell'Interno	H99J21005080001	MWBDAP#408125	M2C4I2 2 - MISURA IN USCITA DAL PIANO INTERVENTI PER LA RESIL	1000000037 - L. 160/2019 art. 1 DM 30/01/2020 e DM 11/11/2020		5 mar 2024	
3000027648	Ministero dell'Interno	H94J22000270006	MWBDAP#515451	M2C4I2 2 - MISURA IN USCITA DAL PIANO INTERVENTI PER LA RESIL	1000000036 - L. 160/2019 art. 1 DM 14/01/2020		17 feb 2024	
3000028374	Ministero dell'Interno	H94H20000510001	MWBDAP#482521	M2C4I2 2 - MISURA IN USCITA DAL PIANO INTERVENTI PER LA RESIL	1000000034 - L. 145/2018 art. 1 comma 139 DM 23/02/2021		2 mag 2024	
3000031124	Ministero dell'Interno	H94H20000530001	MWBDAP#427725	M2C4I2 2 - MISURA IN USCITA DAL PIANO INTERVENTI PER LA RESIL	1000000034 - L. 145/2018 art. 1 comma 139 DM 23/02/2021		2 mag 2024	
3000031132	PCM - DIPARTIMENTO PER LO SPORT	H94J23000130006	H94J23000130006/1	M5C2I3.1 - Sport e inclusione sociale	1000000431 - Terza linea di intervento consistente nella realizzazione di parchi e percorsi attrezzati con l'applicazione di nuove tecnologie per la pratica sportiva libera		8 mar 2024	
3000031948	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	H93C22000310006	NGNIDIOINF-ASILI3-NG-36470	M4C1I1.1 - Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi	1000000319 - Avviso pubblico 2 dicembre 2021, n. 48047 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziam		18 apr 2024	
3000035800	Ministero dell'Interno	H94H20000510001	MWBDAP#482521	M2C4I2 2 - MISURA IN USCITA DAL PIANO INTERVENTI PER LA RESIL	1000000034 - L. 145/2018 art. 1 comma 139 DM 23/02/2021		9 mag 2024	

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- lo stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione **non sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Il Revisore in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ritiene di evidenziare che non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie, ma vuole evidenziare dei rilievi



tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione dell'Ente, e la corretta applicazione delle norme.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- I parametri di deficit strutturale fanno riferimento principalmente alla capacità di riscossione delle entrate, all'indebitamento finanziario, al disavanzo di amministrazione e alla rigidità della spesa corrente.
- In qualità di ente strutturalmente deficitario deve essere sottoposto ai controlli a cui previsti dall' art. 243 del TUEL. Gli Enti locali strutturalmente deficitari devono assicurare che alcuni servizi (servizi a domanda individuale, servizio di smaltimento dei rifiuti) siano finanziati, per un livello minimo, mediante il pagamento delle relative tariffe.
- Gli enti che non rispettano i livelli minimi di copertura dei costi di gestione dei servizi sono soggetti ad una sanzione pari all'1 per cento delle entrate correnti risultanti dal rendiconto della gestione.
- Si invita l'ente in quanto deficitario ad effettuare oltre ai controlli sopra esposti i seguenti controlli: dotazione organiche, blocco sulle assunzioni di personale, e controlli in materia di copertura del costo di alcuni servizi
- La riscossione delle entrate tributarie mostrano evidenti profili di criticità. Si ritiene che l'Ente debba provvedere all'adozione di nuove misure regolamentare ed organizzative necessarie a far emergere le rilevanti sacche di evasione ed una più concreta ed efficace riscossione di tutte le imposte, tasse e tributi locali;
- Nel prospetto della verifica degli equilibri di bilancio, si evidenzia un risultato di competenza positivo mentre i risultati di bilancio e complessivo sono negativi. Una buona gestione si ritiene tale, quando anche gli equilibri di bilancio e complessivo siano positivi;
- Si invita l'Ente ad elaborare una relazione più esaustiva e completa relativa al servizio effettuato e al raggiungimento degli obiettivi per la funzione servizi sociali;
- In riferimento alla cassa vincolata, invita l'Ente ad effettuare le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, al fine di determinare in qualsiasi momento l'importo della cassa vincolata e l'eventuale somma da reintegrare;
- Si invita l'Ente ad adottare le misure organizzative, per atto amministrativo, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazione forniture ed appalto. Tale adempimento eviterebbe la formazione di ingenti masse debitorie scadute e la riduzione di un eventuale contenzioso;
- Si evidenzia una bassa percentuale di smaltimento dei debiti di funzionamento e sforamento dei tempi di pagamenti anche in presenza di una cassa rilevante;
- Si invita l'Ente a valutare con attenzione l'eventuale quantificazione del Fondo Pluriennale sia di parte corrente che di parte capitale ed elaborare un corretto crono-programma per singola opera attivata;



- Si invita l'Ente ad una più attenta valutazione ed imputazione dei disavanzi di amministrazione scaturiti negli anni precedenti;
- Si invita l'Ente ad evitare rilevanti scostamenti, in particolare, del titolo IV delle entrate e del titolo II delle spese, tra gli accertamenti e gli impegni della previsione e gli accertamenti e impegni della competenza;
- Si invita l'ente ad effettuare il calcolo del FCDE per come previsto dai principi contabili 4/2 del d.lgs 118/2011

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *rispetto della tempestività dei pagamenti.*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);*

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTTORE FRANCESCO LA BELLA